

In applicazione del principio di prudenza, si è provveduto alla valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza le operazioni contabili e gli altri costi o profitti sono stati rilevati contabilmente nell'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

RENDICONTO FINANZIARIO

ENTRATE

Entrate da trasferimenti	€ 251.339,44
Altre entrate correnti	€ 8.161.772,45
Entrate per riscossione di crediti	€ 22.660,70
TOTALE ENTRATE (al netto delle partite di giro)	€ 8.435.772,59

USCITE

Spese correnti	€ 7.772.139,01
Spese in conto capitale	€ 174.454,95
TOTALE USCITE (al netto delle partite di giro)	€ 7.946.593,96

<u>AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA</u>	<u>€ 489.178,63</u>
---	---------------------

Per effetto di entrate complessive maggiori delle uscite e a causa della gestione attiva dei residui, che ha comportato la cancellazione di debiti in misura maggiore dei crediti eliminati, l'avanzo di amministrazione è aumentato di 620.216,50 euro come risulta dal seguente prospetto:

Avanzo di amministrazione al 1 gennaio 2005	€ 1.871.285,58 +
Avanzo di competenza	€ 489.178,63 +
Gestione attiva dei residui	€ 131.037,87 +
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005	€ 2.491.502,08 +

Nel corso dell'esercizio si sono adottati quattro provvedimenti di variazione delle previsioni di bilancio. Con tali provvedimenti si è provveduto anche a prelevare l'intero fondo di riserva in relazione alle maggiori esigenze di spesa emerse. Per i vincoli di finanza pubblica non è stato possibile utilizzare, neanche parzialmente, l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2004.

Infatti, per effetto delle maggiori entrate il presunto avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2005 ha avuto incremento fino alla misura di 1.602.105,58 euro individuata con il provvedimento assunto in data 26 ottobre 2005.

L'Ente non ha ricevuto contributi ordinari da parte dello Stato.

L'Amministrazione dello Stato ha provveduto all'erogazione degli importi relativi alle assunzioni effettuate in deroga al divieto stabilito con legge finanziaria. Sono, altresì, stati eccertati gli importi derivanti dalla rendicontazione parziale delle spese sostenute per il progetto quadro OGM. Per lo svolgimento di specifiche collaborazioni scientifiche sono stati conferiti contributi dalla Regione Siciliana (nell'ambito del progetto PIR, volto alla ottimizzazione delle produzioni di qualità di specie cerealicole), dalla Regione Piemonte (per le attività di studio sulla fusariosi del riso) e dalla Regione Umbria (per le attività predisposte al fine della definizione del piano sementiero nazionale).

Nel richiamare il prospetto riepilogativo dei residui attivi e passivi, suddivisi per anno di formazione, allegato al rendiconto del 2005, si segnalano le valutazioni che seguono.

Al termine dell'esercizio, i residui attivi risultavano pari a 3.204.202,81 euro (di cui 1.043.822,28) relativi a precedenti esercizi. La maggior parte dei residui complessivi, ovvero 2.482.409,73 euro (a cui va aggiunta l'IVA per 509.439,02 euro), è relativa a fatture emesse nei confronti di ditte sementiere, di istituzioni e della Regione Lombardia, a cui spetta erogare i corrispettivi per le attività di iscrizione al Registro. Tali crediti sono riscossi, per la parte dovuta da imprese, entro sessanta giorni dalla data di emissione della fattura. Costituiscono eccezione i corrispettivi provenienti dalle istituzioni pubbliche, spesso assoggettate a restrizioni nelle disposizioni di pagamento, rientrano in tale novero le fatture non saldate dalla Regione Lombardia e dalla Regione Emilia Romagna (in gran parte relative a prestazioni eseguite ai fini dell'iscrizione al Registro il cui totale (IVA compresa) risultava al 31 dicembre 2005 pari a 1.875.804,23 euro).

Ad esclusione di quanto dovuto da tali Regioni, i crediti da fatturato concernenti gli esercizi precedenti sono 164.852,95 euro (di cui 35.479,65 euro relativi a ditte fallite o a cooperative assoggettate a liquidazione coatta amministrativa e, pertanto, di dubbia esazione).

I residui passivi, pari a 3.207.154,52 euro, sono smaltiti entro breve termine dalla fine dell'esercizio, riguardando specifici fornitori.

Costituiscono eccezione i debiti assunti nei confronti delle istituzioni o delle ditte che sono coordinate ai fini dell'iscrizione di nuove varietà al Registro. Il relativo importo, pari a 763.141,16 euro, è iscritto in bilancio, in linea di principio, nell'esercizio in cui è conferito il campione da assoggettare alle prove e in cui viene, pertanto, istituita la prova. La prova si svolge secondo il ciclo agricolo ed è possibile rendicontarne i risultati, in genere, nell'esercizio successivo. A

rendicontazione effettuata viene fatturata alla Regione Lombardia la prestazione. Tale Regione provvede di norma al pagamento ad avvenuto ricevimento dei relativi fondi dall'amministrazione statale. I residui passivi in questione, pertanto, possono essere smaltiti soltanto a conclusione di tale procedimento, generalmente nel secondo anno successivo a quello di formazione del residuo.

Per il residuo passivo costituito per la costruzione della nuova ala del Laboratorio di Tavazzano (480.000,00 euro) è prevedibile lo smaltimento non prima del termine dell'esercizio 2007, anche perché a causa dei vincoli di spesa posti dalla vigente legge finanziaria (legge 30 dicembre 2004, n. 311) non sono, fino ad oggi, state avviate le relative procedure.

Per quanto concerne l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, è intendimento del Consiglio di amministrazione ampliare il patrimonio dell'Ente, dotandolo di strutture adeguate ai compiti che sono richiesti. Contestualmente si intenderebbe acquisire le professionalità occorrenti per qualificare sotto il profilo tecnico-scientifico le attività sperimentali condotte. Tali progetti hanno trovato impedimento nelle limitazioni alle spese disposte con la citata legge finanziaria per il 2005 e soltanto adesso è possibile riprenderne l'esame.

IL CONTO ECONOMICO

Nell'anno 2005 le scritture contabili dell'ENSE hanno rilevato essenzialmente i movimenti finanziari. La redazione del conto economico, quindi, integra i dati della contabilità finanziaria con quelli rilevabili dalle modifiche patrimoniali, allo scopo di enucleare i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica.

Il valore della produzione (8.430.958,31 euro) è costituito dalle entrate per prestazioni di servizi al netto dei proventi per cessione a titolo oneroso di beni dismessi (inclusi tra i proventi straordinari), dell'incremento di valore derivante dalla riduzione degli acconti su prestazioni da rendere e delle spese di realizzo delle entrate. Ad essi si aggiungono gli altri ricavi che includono i trasferimenti e le entrate compensative di spese.

I costi di produzione (7.917.526,72 euro) evidenziano, tra gli altri, i costi per materiali di certificazione (216.350,88 euro), per servizi diversi (2.368.271,80 euro) e per personale (4.565.490,76 euro); nell'ambito di questa voce i costi per i trattamenti obbligatori per la cessazione dal servizio assommano a 234.975,99 euro. I costi della produzione includono, altresì, gli ammortamenti dei beni di proprietà (221.974,90 euro).

Ne consegue che i costi risultano inferiori al valore della produzione di 513.431,59 euro.

A tale differenza positiva si aggiungono i proventi finanziari relativi ai proventi per interessi, complessivamente pari a 48.402,66 euro.

Sono partite straordinarie, oltre alle richiamate plusvalenze da alienazioni (1.144,00 euro), le minusvalenze relative ai beni dismessi (9.466,98 euro), le insussistenze passive (242.875,77), che includono i minori residui passivi, e le insussistenze attive (6.965,98 euro), comprendenti il decremento del fondo dei crediti vantati da ditte assoggettate a procedure concorsuali.

ATTIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE

Nel patrimonio dell'Ente sono presenti esclusivamente:

- ✓ immobilizzazioni materiali
- ✓ immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni materiali in terreni di proprietà dell'Ente non sono suscettibili di diminuzione di valore e, pertanto, non sono soggette ad ammortamenti.

Le rimanenti immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto, rettificato dalle corrispondenti quote di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

Tali aliquote sono quelle previste nella tabella allegata al decreto dell'allora Ministero delle Finanze, in data 31 dicembre 1988, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 1988. Esse prevedono, (con riguardo ai beni oggetto di ammortamento nel bilancio 2005) per i fabbricati l'aliquota del 3%, per macchine agricole il 9%, per gli impianti e per le attrezzature di laboratorio il 12% (desunta per analogia da quella del Gruppo 9, specie VIII: impianti per lavorazioni chimiche scarsamente corrosive), per gli arredi il 12%, per macchine elettroniche e software il 20%.

Negli inventari oltre ai terreni vi sono altri beni, interamente ammortizzati, afferenti a categorie ulteriori rispetto a quelle sopra richiamate. Per tale motivo si riporta la tabella di ammortamento utilizzata per tutti i beni in essere.

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO DEI BENI INVENTARIATI – ANNO 2005	
Descrizione categoria	Percentuale di ammortamento
Fabbricati	3
Mobili	12
Impianti ed apparecchiature di laboratorio	12
Impianti e attrezzature agricole	12
Macchine agricole	9
Automezzi	25
Macchine d'ufficio	20
Programmi informatici	20

I beni mobili strumentali, come si è detto, sono registrati al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto degli ammortamenti effettuati in base a quote ritenute rappresentative della vita utile delle immobilizzazioni.

Per le suddette immobilizzazioni é stato predisposto un prospetto, che indica i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio, gli ammortamenti dell'esercizio, nonché i i saldi finali alla data di chiusura dello stesso.

	VALORE STORICO AL 31 DICEMBRE 2004	AMMORTAMENTI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE 2004	VALORE RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2004	ACQUISTI NEL CORSO DEL 2005	AMMORTAMENTI NEL CORSO DEL 2005	VALORE STORICO BENI DISMESSI NEL 2005	AMMORTAMENTO BENI DISMESSI	VALORE STORICO AL 31 DICEMBRE 2005	AMMORTAMENTI COMPLESSIVI AL 31 DICEMBRE 2005	VALORE RESIDUO AL 31 DICEMBRE 2005
TERRENI	35.089,70	0,00	35.089,70	0,00	0,00	0,00	0,00	35.089,70	0,00	35.089,70
FABBRICATI	1.378.442,50	543.276,42	835.166,08	107.008,89	44.563,56	0,00	0,00	1.485.451,39	587.839,98	897.611,41
TOTALE PARZIALE	1.413.532,20	543.276,42	870.255,78	107.008,89	44.563,56	0,00	0,00	1.520.541,09	587.839,98	932.701,11
AUTOMEZZI	38.132,78	38.132,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.132,78	38.132,78	0,00
MACCHINE AGRICOLE	190.207,14	102.552,16	87.654,98	5.843,34	12.475,79	4.199,30	1.407,21	191.051,18	113.560,74	78.390,44
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE AGRICOLE	11.326,48	11.326,48	0,00		0,00	2.997,29	2.997,29	8.332,19	8.332,19	0,00
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE DI LABORATORIO	1.233.035,90	853.216,00	380.417,84	102.485,50	99.182,33	14.348,65	14.149,11	1.321.752,75	936.251,28	383.501,47
MOBILI	180.509,08	158.746,87	21.762,21	6.692,38	7.547,57	255,06	255,06	186.945,50	166.036,46	20.907,02
MACCHINE ELETTROMECCANICHE ED ELETTRONICHE D'UFFICIO	478.894,61	368.042,42	90.842,49	112.379,84	54.122,21	84.072,44	77.537,09	507.192,31	364.627,54	142.564,77
PROGRAMMI INFORMATICI	103.639,15	95.524,97	8.114,18		4.083,44	4.106,92	4.106,92	99.532,23	95.501,49	4.030,74
TOTALE PARZIALE	2.234.338,44	1.645.546,74	588.791,70	227.481,06	177.411,34	109.980,56	100.513,58	2.351.838,94	1.722.444,50	629.394,44
TOTALE GENERALE	3.647.870,64	2.188.823,16	1.459.047,48	334.489,95	221.974,90	109.980,56	100.513,58	3.872.380,03	2.310.284,48	1.562.095,55

Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie si è riportato il valore di bilancio all'inizio dell'esercizio, i nuovi prestiti concessi, i rimborsi e i valori di bilancio alla fine dell'esercizio.

Si allega, quindi, la tabella descrittiva nella quale, per riservatezza, i nominativi sono stati sostituiti da riferimenti numerici:

PRESTITO	Consistenza al 31/12/2004	Prestiti concessi nel 2005 (Cap. 159.10)	Quota Capitale restituita (Cap. 20.10)	Quota interesse corrisposta (Cap. 8.10)	Consistenza al 31/12/2005
1	3.392,16	-	3.392,16	84,81	-
2	1.450,40	-	1.450,40	36,26	-
3	18.190,69	-	3.949,49	454,77	14.241,20
4	615,36	7.844,37	1.475,32	193,82	6.984,41
5	2.052,31	-	1.013,49	51,31	1.038,82
6	-	8.198,63	649,90	85,40	7.548,73
7	2.152,74	-	1.063,08	53,82	1.089,66
8	-	2.957,00	515,68	67,76	2.441,32
9	2.152,74	-	1.063,08	53,82	1.089,66
10	12.453,33	-	2.703,80	311,35	9.749,53
11	3.921,66	-	944,41	98,04	2.977,25
12	14.396,99	-	3.467,06	359,92	10.929,93
13	1.969,99	-	972,83	49,25	997,16
TOTALI	62.748,37	19.000,00	22.660,70	1.900,33	59.087,67

Infine, per quanto attiene ai crediti, si evidenzia che gli stessi sono iscritti al valore di presumibile realizzo, che coincide con il valore nominale.

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazione percentuale
3.204.202,81	3.143.634,90	+1,9%

Gran parte di tali crediti trova motivazione nelle fatture emesse dall'Ente e, quindi, comprende l'IVA, già corrisposta all'Erario nel mese successivo alla data di emissione della fattura stessa. Trattandosi di crediti, per lo più vantati nei confronti di soggetti che svolgono attività commerciale,

i crediti di fatturazione sono parzialmente compensati da due fondi di accantonamento individuati nelle passività.

Per quanto concerne le disponibilità liquide se ne evidenzia il significativo incremento.

Alla data del 1 gennaio 2005 risultavano, infatti, pari a 1.795.556,89 euro, mentre al termine dell'esercizio ammontavano a 2.494.453,80 euro.

In merito si osserva che, a seguito di richiesta formulata dall'Ente in data 26 ottobre 2005, Poste Italiane spa ha proceduto a disporre la cessazione del rapporto di conto corrente postale con decorrenza 22 dicembre 2005.

Si evidenzia altresì, che (come risulta dalla nota del cassiere, Banca Intesa spa, in data 18 aprile 2006) il saldo della contabilità speciale di Tesoreria Unica (modello 56T) alla data del 31 dicembre 2005 risulta di 2.494.783,63 euro in quanto la tesoreria statale ha regolato lunedì 2 gennaio 2006 le operazioni effettuate dal cassiere mercoledì 28 dicembre 2005 (in conformità a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto 26 luglio 1985 del Ministero del Tesoro, come modificato dall'articolo 5 del decreto 8 settembre 1989 del medesimo dicastero).

Il bilancio in esame, tuttavia, allo scopo della corrispondenza con le reversali e i mandati emessi dall'Ente ed eseguiti da Banca Intesa spa, riporta la liquidità rendicontata dalla banca cassiera alla data del 31 dicembre 2005, pari a 2.494.453,80 euro.

LE PASSIVITA' DELLO STATO PATRIMONIALE

I fondi di accantonamento relativi ai crediti sono inclusi nei fondi rischi ed oneri. Il primo è costituito nel limite dello 0,5% annuo del valore complessivo dei crediti derivanti dal fatturato, ovvero 3.007.057,26 euro, fino al raggiungimento del 5% del valore dei crediti iscritti in bilancio. Tale criterio, desunto dalla normativa fiscale (articolo 106 del dpr. 917/86), appare congruo in considerazione della natura commerciale dell'attività svolta dalla maggior parte dei debitori, per la parte restante costituita da istituzioni pubbliche.

In relazione ai crediti dell'esercizio il fondo è quindi, stato determinato nella misura di 150.352,86 euro. Il secondo è costituito dai crediti (derivanti da fatture emesse) vantati nei confronti di ditte assoggettate a procedure concorsuali e, pertanto, di difficile esazione. L'importo relativo ammonta a 34.479,65 euro.

L'accantonamento dell'esercizio per la retribuzione differita dovuta in occasione della cessazione del rapporto di lavoro è stato effettuato in funzione delle norme di cui all'articolo 13 della legge 20 marzo 1975 n. 70 per il personale assunto entro la data del 31 dicembre 2000, e, pertanto, moltiplicando un dodicesimo dello stipendio annuo in godimento (comprensivo del 30%

dell'indennità integrativa speciale) per gli anni di servizio prestati. E' stato, invece, effettuato secondo le norme che individuano il trattamento di fine rapporto nel pubblico impiego per il personale assunto successivamente.

Non sono stati oggetto di accantonamento gli importi maturati nel corso del 2005 e corrisposti al personale destinatario del t.f.r. nel medesimo esercizio.

I debiti sono indicati nella misura di 2.640.002,64 euro, in quanto sono inclusi nei conti d'ordine gli stanziamenti in conto capitale di 87.151,88, euro relativamente ai quali non si era disposto alla data del 31 dicembre 2005 alcun atto di spesa, oltre a 480.000,00 euro stanziati per la costruzione della nuova ala del Laboratorio di Tavazzano, i lavori relativi alla quale non sono ancora stati avviati.

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Si tratta di debiti per un terzo già pagati nel primo trimestre dell'esercizio 2006.

Nel quadro previsionale sotto riportato sono segnalati i tempi di smaltimento di alcune tipologie di debiti incluse tra quelli evidenziati nelle passività:

Descrizione	Entro 3 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Debiti tributari	51.000,00	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	117.000,00	35.000,00	0
Fornitori di beni di consumo e servizi	537.000,00	393.000,00	0
Enti coordinati prove Registro	0	0	763.000,00
Altri fornitori di beni durevoli	25.000,00	0	0

Tra i risconti passivi è compreso l'importo delle fatture emesse in acconto sulle prestazioni che l'Ente deve ancora eseguire. Esse rappresentano, quindi, un'anticipazione nell'esercizio 2005 di proventi relativi ad attività in via di completamento, ovvero ancora da eseguire. Tali acconti sono richiesti a ditte morose o con le quali è in corso un contenzioso in sede giurisdizionale e, pertanto, in via cautelativa, le relative prestazioni sono effettuate esclusivamente dopo aver acquisito, in via anticipata, il relativo corrispettivo.

Il patrimonio netto è incrementato dell'avanzo economico dell'esercizio, pari a 490.509,28 euro.

Assomma, quindi, a 1.347.924,56 euro concorrendo alla relativa formazione gli avanzi economici degli esercizi precedenti e il fondo di dotazione di 34.071,24 euro versato dagli istituti bancari fondatori.

ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

Come più diffusamente evidenziato in altro allegato agli atti di bilancio, l'Ente si è avvalso nel 2005, oltre che del Direttore Generale, del seguente personale dipendente:

- ✓ n. 96 unità in servizio a tempo indeterminato, di cui quattro operai agricoli e una portiera. Al termine dell'esercizio, con l'assunzione di un operatore tecnico, il numero complessivo è divenuto di 97 unità.
- ✓ n. 16 unità in servizio con rapporto di durata trimestrale per esigenze di carattere straordinario, di cui 13 assunte nel 2005, mentre 3, assunte nel 2004, hanno terminato nel 2005 il rapporto di lavoro.
- ✓ n. 1 ricercatore assunto per la conduzione di uno specifico progetto triennale.
- ✓ n. 9 unità in servizio a tempo determinato con rapporti di lavoro di diversa durata, per collaborare a specifici progetti di ricerca finanziati da terzi, di cui 4 già in servizio all'inizio dell'esercizio.

✓ n. 19 braccianti agricoli per le attività stagionali connesse all'istituzione di parcelle varietali

Nel complesso, ragguagliando i rapporti di lavoro a tempo determinato ad unità annue a tempo pieno, oltre al Direttore Generale e alle 96 unità in organico, l'Ente si è avvalso di altre risorse lavorative corrispondenti ad ulteriori 18 dipendenti.

L'Ente si è avvalso, inoltre, di altri collaboratori:

- ✓ n. 88 controllori non dipendenti (a cui si sono aggiunti 42 tirocinanti)
- ✓ n. 5 campionatori del riso per l'analisi della presenza di *Aphelenoides bessey*
- ✓ n. 6 campionatori mais OGM
- ✓ n. 2 professionisti per analisi e rilievi
- ✓ n. 4 rapporti di collaborazione coordinata e continuativa per l'iscrizione al Registro
- ✓ n. 2 altri rapporti di collaborazione coordinata e continuativa

Infine, è stata proseguita l'attività formativa che ha comportato anche l'istituzione di cinque nuovi assegni di ricerca, in aggiunta agli assegni conferiti nell'esercizio precedente. Tenendo conto della sopravvenuta indisponibilità di alcuni titolari di assegno, si può affermare che nell'anno le collaborazioni ad attività di ricerca condotte con continuità per l'intero arco temporale considerato sono risultate quattro.

Relativamente ai contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio, non vi sono elementi per determinare con esattezza l'onere che ne potrebbe derivare e, quindi, non ritenendo di poter dare alcun fondamento all'entità richiesta dai ricorrenti, non è iscritto alcun importo nel fondo rischi ed oneri.

I contenziosi riguardano il ricorso in opposizione avverso ordinanza-ingiunzione concernente le modalità seguite per l'assunzione di operai agricoli presso la Sezione di Battipaglia negli anni 1999

e 2000 e i corrispettivi risarcitori per la pretesa mancata trasformazione a tempo indeterminato del rapporto di lavoro di alcuni lavoratori stagionali.

Trattasi di vicende per le quali si attende, prevista per l'autunno 2006, la prima udienza di merito. Per tale data é, altresì, prevista l'udienza per il ricorso presentato da un operaio agricolo della Sezione di Battipaglia, dimessosi nel 2003, che reclama un maggior trattamento di fine rapporto.

Hanno, invece, avuto termine nel 2005 una controversia di lavoro (ricorso per il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato) di un tecnico della Sezione di Battipaglia, relativamente alla quale é stato dichiarato il difetto di giurisdizione, e un risarcimento, liquidato nel 2005, per danni cagionati dal ritardo nelle prestazioni dovute ad una ditta sementiera.

Situazione amministrativa

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio
dell'esercizio 2005 € 1.795.556,89 +

RISCOSSIONI:

in c/competenza € 9.021.423,19 +
in c/residui € 2.087.107,12 + € 11.108.530,31 +

PAGAMENTI:

in c/competenza € 8.824.933,67 -
in c/residui € 1.584.699,73 - € 10.409.633,40 -

CONSISTENZA DELLA CASSA
ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2005 € 2.494.453,80 +

RESIDUI ATTIVI:

degli esercizi precedenti € 1.043.822,28 +
dell'esercizio € 2.160.380,52 + € 3.204.202,80 +

RESIDUI PASSIVI:

degli esercizi precedenti € 1.339.463,11 +
dell'esercizio € 1.867.691,41 + € 3.207.154,52 -

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE
DELL'ESERCIZIO 2005 € 2.491.502,08 +

TOTALE PARTE VINCOLATA

Quota non disponibile dell'avanzo di

Amministrazione ai sensi del DM

29 novembre 2002

€ 109.000,00 +

Fondo per i rinnovi contrattuali

€ 259.380,00 +

€ 368.380,00 -

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICABILE AL BILANCIO 2006 € 2.123.122,08 +

DIMOSTRAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo di amministrazione al 31/12/2004 € 1.871.285,58 +

Entrate di competenza 2005 € 11.181.803,71 +

Uscite di competenza 2005 € 10.692.625,08 -

Avanzo di competenza 2005 € 489.178,63 +

Totale gestione di competenza 2005 € 2.360.464,21 +

Gestione dei residui attivi (passiva) € 12.705,50 -

Gestione dei residui passivi (attiva) € 143.743,37 +

TORNA L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2005 € 2.491.502,08 +

***Elenco analitico delle variazioni intervenute
nell'esercizio 2005, relativamente ai residui attivi
e passivi distinti per anno di provenienza***

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2005	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA
1.00	2.03.01.0	Contributi straordinari MIPAF (.04) 25.176,89	0,00	25.176,89	25.176,89	0,00
1.20	2.04.03.0	Trasferimenti dalle regioni 7.680,00	7.680,00	0,00	7.680,00	0,00
4.00	3.07.01.0	Ricavi dalle vendite dei residui prodotti agricoli delle prove (.03) 105,64 (.04) 2.905,92 3.011,56	105,64 2.905,92	0,00 0,00	105,64 2.905,92	0,00 0,00
5.00	3.07.02.0	Altri proventi di certificazione (.95) 12,09 12,09	0,00	0,00	0,00	-12,09
5.10	3.07.03.0	Proventi per analisi, campionamento e sigillatura non ufficiali (.95) 66,99 (.96) 248,68 (.97) 277,61 (.00) 1.141,37 (.01) 307,43 (.02) 207,13 (.03) 961,80 (.04) 62.193,29 65.404,30	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 15,80 60.017,29	0,00 0,00 277,61 1.141,37 104,16 207,13 946,00 2.174,50	0,00 0,00 277,61 1.141,37 104,16 207,13 961,80 62.191,79	-66,99 -248,68 0,00 0,00 -203,27 0,00 0,00 -1,50
5.15	3.07.03.5	Proventi da convenzioni di consulenza e ricerca (.02) 12.926,93 (.03) 16.585,75 (.04) 2.133,60 31.646,28	0,00 16.585,75 2.133,60	12.926,93 0,00 0,00	12.926,93 16.585,75 2.133,60	0,00 0,00 0,00
5.20	3.07.04.0	Convenzioni con imprese per analisi (.03) 5.145,59 (.04) 47.666,67 52.812,26	0,00 6.000,00	5.145,59 41.666,67	5.145,59 47.666,67	0,00 0,00
5.30	3.07.05.0	Proventi da controlli in campo (.93) 33,97 (.96) 1.445,13 (.97) 331,20 (.99) 202,50 (.00) 820,61 (.02) 314,45 (.03) 4.180,27 (.04) 139.174,73 146.502,86	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 139.125,56	0,00 135,83 0,00 0,00 820,61 314,45 4.180,27 47,07	0,00 135,83 0,00 0,00 820,61 314,45 4.180,27 139.172,63	-33,97 -1.309,30 -331,20 -202,50 0,00 0,00 0,00 -2,10
5.40	3.07.06.0	Proventi da controlli ai fini della certificazione (.95) 36,41 (.96) 1.110,07 (.97) 2.468,65 (.98) 1.047,37 (.99) 266,17 (.00) 9.242,77 (.01) 3.851,48 (.02) 4.851,13 (.03) 7.987,72 (.04) 1.379.728,76 1.410.590,53	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 1.321.164,71	0,00 0,00 1.751,09 0,00 0,00 9.242,77 3.851,47 4.851,13 7.987,72 58.564,05	0,00 0,00 1.751,09 0,00 0,00 9.242,77 3.851,47 4.851,13 7.987,72 1.379.728,76	-36,41 -1.110,07 -717,56 -1.047,37 -266,17 0,00 -0,01 0,00 0,00 0,00

XV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2005	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA
5.50	3.07.07.0	Proventi del controllo e certificazione delle specie ortive				
		.(97) 771,94	0,00	0,00	0,00	-771,94
		.(98) 301,52	0,00	0,00	0,00	-301,52
		.(99) 1.018,75	0,00	0,00	0,00	-1.018,75
		.(00) 2.290,90	0,00	0,00	0,00	-2.290,90
		.(01) 1.099,80	0,00	791,59	791,59	-308,21
		.(02) 1.878,62	0,00	1.770,08	1.770,08	-108,54
		.(03) 2.303,08	0,00	2.303,08	2.303,08	0,00
		.(04) 28.300,50 37.965,11	26.325,50	1.975,00	28.300,50	0,00
5.60	3.07.07.5	Proventi da prove di iscrizione al Registro				
		.(03) 4.094,70	3.130,65	964,05	4.094,70	0,00
		.(04) 681.787,76 685.882,46	4.465,52	677.322,24	681.787,76	0,00
5.80	3.07.07.7	Proventi da prestazioni ISTA				
		.(00) 409,71	0,00	409,71	409,71	0,00
		.(01) 46,14	0,00	46,14	46,14	0,00
		.(02) 1.220,93	0,00	1.220,93	1.220,93	0,00
		.(04) 18.080,00 19.756,78	18.080,00	0,00	18.080,00	0,00
7.00	3.07.09.0	Convenzioni con la Commissione Europea				
		.(04) 92.840,00	92.840,00	0,00	92.840,00	0,00
8.00	3.08.02.0	Interessi attivi di conto corrente				
		1,38	1,38	0,00	1,38	0,00
8.20	3.08.04.0	Interessi su conto corrente di tesoreria				
		.(04) 40.533,42	40.533,42	0,00	40.533,42	0,00
9.00	3.09.01.0	Recuperi e rimborsi diversi				
		.(04) 13.426,30	13.419,32	0,00	13.419,32	-6,98
23.00	7.22.03.0	Partite in conto sospesi				
		.(00) 5.164,57	0,00	5.164,57	5.164,57	0,00
		.(03) 2.032,33	0,00	2.032,33	2.032,33	0,00
		.(04) 3.666,08 10.862,98	3.391,34	0,00	3.391,34	-274,74
26.00	7.22.06.0	Somme rendicontate dai cassieri				
		.(04) 12.834,92	12.834,92	0,00	12.834,92	0,00
27.00	7.22.07.0	Entrate per I.V.A. sulle fatture emesse				
		.(93) 6,46	0,00	0,00	0,00	-6,46
		.(95) 21,92	0,00	0,00	0,00	-21,92
		.(96) 532,74	0,00	25,80	25,80	-506,94
		.(97) 404,77	0,00	55,53	55,53	-349,24
		.(98) 269,79	0,00	0,00	0,00	-269,79
		.(99) 297,48	0,00	0,00	0,00	-297,48
		.(00) 2.780,92	0,00	2.322,79	2.322,79	-458,13
		.(01) 1.059,72	0,00	957,38	957,38	-102,34
		.(02) 4.279,82	0,00	4.258,11	4.258,11	-21,71
		.(03) 8.255,97	3.950,67	4.305,30	8.255,97	0,00
		.(04) 468.765,19 486.674,78	312.380,13	156.384,34	468.764,47	-0,72

RESIDUI ATTIVI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

NUMERO CAPITOLO	CODICE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2005	INCASSATI	DA INCASSARE	TOTALE	DIFFERENZA
28.00	7.22.08.0	Somme provenienti dal conto corrente postale e depositate sul conto corrente di cassa (.04) 20,00	20,00	0,00	20,00	0,00
		TOTALE GENERALI 3.143.634,90	2.087.107,12	1.043.822,28	3.130.929,40	-12.705,50